

Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2013, n. 16-5956

**Articolo 40 della Legge regionale 7 maggio 2013, n. 8: "Norme finali in merito all'Aress".  
Provvedimenti.**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La legge regionale 28 dicembre 2012, n. 18 recante "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie", all'art. 24, comma 1, ha stabilito che "La legge regionale 16 marzo 1998, n. 10 (Costituzione dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari) è abrogata". Il successivo comma 2 ha previsto altresì che "In via transitoria l'Agenzia regionale per i servizi sanitari (Aress) mantiene la propria attività ivi compresi i rapporti attivi e passivi, i rapporti di lavoro del personale in comando dalle aziende sanitarie, le collaborazioni a vario titolo relativamente a logistica, edilizia sanitaria, HTA e HTM, ECM, accreditamento istituzionale, qualità e rischio clinico, costi standard, in servizio alla data del 31 dicembre 2012. La presente disposizione ha efficacia ai soli fini della chiusura dei rapporti giuridici pendenti fino al 30 giugno 2013".

La legge regionale 7 maggio 2013 n. 8, pubblicata sul B.U. 9 maggio 2013, n. 19, recante "Legge finanziaria per l'anno 2013", all'art. 40 ha definito le "Norme finali in merito all'Aress" prevedendo che:

"1. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, individua, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le funzioni, tra quelle esercitate dall'Aress ai sensi dell' articolo 24, comma 2 della l.r. 18/2012, che sono trasferite all'Istituto di Ricerche economico sociali del Piemonte (Ires), il quale le esercita secondo le modalità di cui all' articolo 2 della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 (Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - I.R.E.S.. Abrogazione legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12).

2. Per le finalità di cui al comma 1, nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, l'Ires recluta le necessarie risorse professionali.

3. Agli oneri di cui ai commi 1 e 2 si fa fronte mediante un finanziamento a valere sull'accantonamento del fondo sanitario."

Alla luce delle disposizioni normative citate risulta pertanto necessario, con il presente atto, provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 40 della citata L.R. 8/2013, conseguenti all'abrogazione della L.R. 10/1998 costitutiva dell'Aress.

Atteso che, ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.R. n. 8/2013, si rende necessaria l'individuazione, in seno alle attività progettuali sino ad ora esercitate dall'Aress ed elencate all'art. 24, comma 2, della citata L.R. n. 18/2012, di quelle da trasferire all'I.R.E.S., che dovrà esercitarle, con carattere di supporto tecnico-scientifico a favore dell'"Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche sociali e Politiche della famiglia, Coordinamento interassessorile delle politiche del volontariato" (di seguito Assessorato), secondo le modalità di cui all' art. 2 della L.R. n. 43/1991.

Avuto riguardo alle progettualità sviluppate dall'Agenzia nel corso del primo semestre 2013, delle quali si reputa essenziale assicurare la prosecuzione al fine di garantire il necessario supporto tecnico scientifico a favore dell'Assessorato, si ritiene opportuno individuare le seguenti funzioni da

trasferire all'I.R.E.S., nell'ambito delle quali l'Istituto svilupperà specifici progetti di studio e di ricerca:

- analisi dell'impatto delle tecnologie sui bisogni di salute e sui problemi assistenziali: studio multidimensionale e multidisciplinare delle tecnologie biomedicali, previsione e analisi delle ricadute, in termini di costi e benefici, conseguenti all'impiego sanitario di determinate apparecchiature (HTA);
- studio di modelli per la ri-organizzazione dei servizi di ingegneria clinica e per la razionalizzazione dei costi di acquisizione e gestione delle tecnologie biomedicali (HTM);
- analisi della qualità strutturale, del dimensionamento edilizio-funzionale e della valorizzazione dei presidi della rete ospedaliera piemontese;
- studio di modelli organizzativi e gestionali in materia di logistica in ambito sanitario;
- studio di modelli socio-economici finalizzati alla definizione dei costi standard in ambito socio-sanitario.

Negli ambiti di attività di cui sopra, sarà cura dell'Assessorato provvedere, in collaborazione con l'I.R.E.S. - sulla base delle schede progettuali del Piano di attività e spesa Aress per l'anno 2012, approvato con DGR n. 13-4485 del 6 agosto 2012 - alla definizione degli specifici programmi di studio e ricerca che dovranno essere sviluppati dall'Istituto.

Con successivo provvedimento deliberativo si disporrà in ordine all'approvazione di detti programmi, nonché alla quantificazione delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri connessi ed alla definizione dei dettagli operativi per lo svolgimento delle attività da parte dell'Istituto, ivi comprese le modalità di raccordo con gli altri Enti coinvolti nella realizzazione dei progetti, nonché le modalità di acquisizione dei dati e di tutte le informazioni necessarie all'I.R.E.S. per l'espletamento delle funzioni di che trattasi.

La Giunta regionale, con successivi provvedimenti, nel quadro dei programmi ed in conformità alle modalità di cui agli articoli 2 e 3 della L.R. 43/1991, potrà inoltre attribuire all'Istituto ulteriori attività di studio e di ricerca a supporto dell'azione dell'Assessorato, tenuto conto del patrimonio scientifico dell'I.R.E.S. e della gamma di discipline, complementari a quelle trasferite dal presente provvedimento, all'interno delle quali si sviluppa l'attività dell'Istituto in ambito socio-sanitario.

Si dà altresì atto che:

- con decorrenza 1 luglio 2013, le rimanenti attività esercitate dall'ARESS ai sensi dell'art. 24, comma 2, L.R. 18/2012, saranno gestite, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, dai competenti Settori dell'Assessorato, secondo le modalità organizzative che saranno definite con successivi provvedimenti deliberativi;
- le risorse finanziarie necessarie a far fronte agli oneri derivanti dal presente provvedimento, che verranno quantificate, come sopra specificato, in un successivo provvedimento della Giunta regionale, troveranno copertura nelle risorse stanziare nell'UPB DB 20151 del Bilancio 2013-2015.

Sentita, ai sensi del menzionato articolo 40, comma 1, L.R. 8/2013, la Commissione consiliare competente in data 13.06.2013

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

per le motivazioni in premessa esplicitate:

- di individuare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.R. 7 maggio 2013 n. 8, in seno alle progettualità sino ad ora sviluppate dall'ARESS ed elencate dall'art. 24, comma 2, della citata L.R. n. 18/2012, le seguenti funzioni da trasferire all'Istituto di Ricerche economico sociali del Piemonte – I.R.E.S., nell'ambito delle quali l'Istituto svilupperà specifici progetti di studio e di ricerca, a supporto dell' "Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche sociali e Politiche della famiglia, Coordinamento interassessorile delle politiche del volontariato":

1. analisi dell'impatto delle tecnologie sui bisogni di salute e sui problemi assistenziali: studio multidimensionale e multidisciplinare delle tecnologie biomedicali, previsione e analisi delle ricadute, in termini di costi e benefici, conseguenti all'impiego sanitario di determinate apparecchiature (HTA);

2. studio di modelli per la ri-organizzazione dei servizi di ingegneria clinica e per la razionalizzazione dei costi di acquisizione e gestione delle tecnologie biomedicali (HTM);

3. analisi della qualità strutturale, del dimensionamento edilizio-funzionale e della valorizzazione dei presidi della rete ospedaliera piemontese;

4. studio di modelli organizzativi e gestionali in materia di logistica in ambito sanitario;

5. studio di modelli socio-economici finalizzati alla definizione dei costi standard in ambito socio-sanitario;

- di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dei programmi di studio e ricerca che l'I.R.E.S. dovrà sviluppare a supporto dell'Assessorato, negli ambiti di attività indicati nell'alinea precedente, nonché l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri connessi e la definizione dei dettagli operativi per lo svolgimento delle attività da parte dell'Istituto, ivi comprese le modalità di raccordo con gli altri Enti coinvolti nella realizzazione dei progetti, nonché le modalità di acquisizione dei dati e di tutte le informazioni necessarie all'I.R.E.S. per l'espletamento delle funzioni di che trattasi;

- di dare atto che la Giunta regionale, con successivi provvedimenti, nel quadro dei programmi ed in conformità alle modalità di cui agli articoli 2 e 3 della L.R. 43/1991, potrà attribuire all'Istituto ulteriori attività di studio e di ricerca a supporto dell'azione dell'Assessorato, tenuto conto del patrimonio scientifico dell'I.R.E.S. e della gamma di discipline, complementari a quelle trasferite dal presente provvedimento, all'interno delle quali si sviluppa l'attività dell'Istituto in ambito socio-sanitario;

- di dare altresì atto che, con decorrenza 1 luglio 2013, le rimanenti attività esercitate dall'ARESS ai sensi dell'art. 24, comma 2, L.R. 18/2012, saranno gestite, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, dai competenti Settori dell'Assessorato, secondo le modalità organizzative che saranno definite con successivi provvedimenti deliberativi;

- di dare infine atto che le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli oneri derivanti dal presente provvedimento, da quantificare con successivo atto deliberativo, troveranno copertura nell'UPB DB 20151 del Bilancio 2013-2015.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)